

# D'Annunzio segreto

*Spettacolo per le scuole nel giorno dei 150 anni dalla nascita*

Varese sarà l'unica città italiana a dedicare uno spettacolo teatrale a **Gabriele D'Annunzio** nel giorno dei 150 anni dalla sua nascita il 12 marzo prossimo. Un evento importante, che l'assessorato alla cultura ha voluto gratuito per le scuole varesine, per presentare la biografia di un controverso e discusso protagonista della politica, della letteratura e della storia italiana.

«Presenteremo sulla scena un D'Annunzio segreto, amante e guerriero, nel rapporto con le donne della sua vita» spiega l'attore **Edoardo Sylos Labini** (foto Blitz, a sinistra) che, trasformato anche fisicamente nel suo personaggio dopo un anno di preparazione, inscenerà un D'Annunzio inedito grazie allo studio degli archivi del Vittoriale e

ai diari segreti della governante della "casa museo" del poeta, **Amelie Mazoyer**, detta Elis, che ci restituisce la figura di un uomo finalmente spogliata da giudizi e pregiudizi nati negli anni successivi.

«Saranno portate sulla scena la giovane moglie di D'Annunzio, nella Roma mondana, fatta di piaceri, di carrozze, corteggiamenti - continua Sylos Labini - e naturalmente l'immane figura di **Eleonora Duse**, il connubio più chiacchierato del primo Novecento, grazie al quale il poeta, già considerato un "vate" in Italia e fuori, scopre il teatro e

lo trasforma. Tutti rapporti che consumeranno le donne entrate in contatto con lui».

Oltre a sorprendenti intrecci fra amore e politica: «Una delle sue ultime fidanzate, una giovane promettente pianista, cercò di ucciderlo spingendolo dalla finestra: pare che fosse una spia di Mussolini, il quale non voleva che D'Annunzio lo oscurasse nell'organizzazione della marcia su Roma». Sul palco del teatro Apollonio, per la regia di **Francesco**

**Sala** con testi di **Giordano Bruno Guerri**, un dj mixerà dal vivo Wagner, Debussy, e tutte le musiche care al poeta, sotto forma di musica elettronica, il tutto dietro la scenografia barocca del Vittoriale. «È una sfida - spiega Sylos Labini - per riavvicinare giovani e teatro: non si tratta di teatro

d'avanguardia, ma di un modo insieme classico e moderno di vivere l'arte che ha tanto bisogno di recuperare un suo pubblico». Sfida adatta a tempi di crisi economica e culturale: fu D'Annunzio il primo a scoprire il marketing della cultura, il primo copywriter, inventore della parola "bene culturale", e che ha fatto della propria vita un'opera d'arte. A Varese, dunque, la prima rappresentazione in Lombardia, dopo il successo a Chieti, Catania e Roma. Lo spettacolo del mattino sarà dedicato alle scuole e verrà replicato poi in versione serale.

**Carlo Fumagalli**

